

\* \* \* \* \*

**COMUNE DI POMARETTO**

\* \* \* \* \*

PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 4**

**OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA  
DISCIPLINA DELLA IUC IN RLAZIONE ALLA IMPOSTA  
MUNICIPALE UNICA.**

L'anno duemilaquindici, addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **20:33**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. BREUSA Danilo Stefano	Si
2. PASTRE Elvio	Si
3. BOUNOUS Maura Enrica	Si
4. BREUSA Ivano	Si
5. RIBET Massimiliano	Si
6. FAVETTO Andrea	Giust.
7. SCONTUS Annalisa	Si
8. BREUSA Lorenzina	Si
9. BERGER Dina	Giust.
10. BOSCO Massimo	Si
11. MARTIN Luigi	Si
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BREUSA Danilo Stefano.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale FERRARA d.ssa Alessandra.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Sindaco;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC IN RELAZIONE ALLA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ”

**VISTI** i pareri resi ai sensi dell’art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

IL Sindaco dà lettura del regolamento specificando gli articoli modificati in relazione alle agevolazioni proposte.

Segue un piccolo dibattito in aula, nel quale vengono chiesti chiarimenti in ordine a specifiche fattispecie, alle quali vengono date compiute risposte.

Il Sindaco comunica che il parere del revisore dei conti, favorevole, è allegato agli atti.

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi da n. 09 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione relativa a “MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC IN RELAZIONE ALLA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ”.

4cc2015



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:"MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC IN RLAZIONE ALLA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA."**

**VISTO** il regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione Consiliare n. 07/2014;

**PRESO ATTO** che la disciplina della IMU resta confermata nella regolamentazione approvata con DCC n .27 del 18.10.2012 pubblicato sul sito del federalismo fiscale,

**VISTO** tale Regolamento e ritenuto intervenire sui seguenti articoli:

**A) articolo 11 RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI**, con l'istituzione del comma 7, che recita:

*7. nel caso di seconda abitazione concessa a titolo di comodato d'uso ai sensi dell'art 1803 cc a parenti in linea retta fino al primo grado, (genitori e figli), questa è soggetta alla applicazione del tributo stabilito per la prima casa, secondo le disposizioni e le aliquote valide nell'anno di riferimento. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione sarà applicata ad una sola unità immobiliare.*

*Per l'ottenimento di tale agevolazione è obbligatoria la dichiarazione da presentarsi all'Ufficio Tributi entro il 31 Dicembre dell'anno per il quale si intende avvalersi di detta agevolazione.*

*La suddetta dichiarazione vale anche per gli anni successivi. Il contribuente deve comunque comunicare all'ufficio tributi, entro 30 giorni, il venire meno dei requisiti dichiarati.*

**B) articolo 11 RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI**, con l'istituzione del comma 8, che recita

*Immobili posseduti da cittadini italiani residenti all'estero:*

*All'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: "l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti" fino a: "non risulti locata" sono soppresse e dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".*

**C) articolo 9 "QUOTA RISERVATA ALLO STATO"** è sostituito dal seguente:

*La Legge n. 228 del 2012 ("Legge di Stabilità") stabilisce che è riservato allo Stato solo il gettito dell'imposta municipale propria (IMU), derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del Decreto Legge 201/2011.*

*Di conseguenza:*

*per gli immobili classificati nel gruppo catastale D:*

- la quota d'imposta calcolata allo 0,76% deve essere versata allo Stato;*
- la differenza con l'aliquota deliberata dal Comune spetta al Comune medesimo;*

*per gli immobili diversi da quelli in categoria D:*

- l'intero ammontare dell'imposta dovuta deve essere versato al Comune.*

*La quota d'imposta dovuta allo Stato si versa contestualmente alla quota d'imposta dovuta al Comune utilizzando gli appositi codici tributo, istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 33/E del 21 maggio 2013:*

**VISTE** le modifiche apportate al Regolamento IMU;

**VISTO** il nuovo testo del Regolamento IMU allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, come successivamente integrato e modificato;

Per quanto sopra esposto si propone che il Consiglio Comunale

### **DELIBERI**

Di approvare la premessa narrativa, che si intende qui richiamata ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di approvare le modifiche al Regolamento IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07/2014, come sotto riportate:

**A) articolo 11 RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI**, con l'istituzione del comma 7, che recita:

*7. nel caso di seconda abitazione concessa a titolo di comodato d'uso ai sensi dell'art 1803 cc a parenti in linea retta fino al primo grado, (genitori e figli), questa è soggetta alla applicazione del tributo stabilito per la prima casa, secondo le disposizioni e le aliquote valide nell'anno di riferimento. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione sarà applicata ad una sola unità immobiliare.*

*Per l'ottenimento di tale agevolazione è obbligatoria la dichiarazione da presentarsi all'Ufficio Tributi entro il 31 Dicembre dell'anno per il quale si intende avvalersi di detta agevolazione.*

*La suddetta dichiarazione vale anche per gli anni successivi. Il contribuente deve comunque comunicare all'ufficio tributi, entro 30 giorni, il venire meno dei requisiti dichiarati.*

**B) articolo 11 RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI**, con l'istituzione del comma 8, che recita

*Immobili posseduti da cittadini italiani residenti all'estero:*

*All'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: "l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti" fino a: "non risulti locata" sono soppresse e dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".*

**C) articolo 9 "QUOTA RISERVATA ALLO STATO"** è sostituito dal seguente:

*La Legge n. 228 del 2012 ("Legge di Stabilità") stabilisce che è riservato allo Stato solo il gettito dell'imposta municipale propria (IMU), derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel*

*gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del Decreto Legge 201/2011.*

*Di conseguenza:*

*per gli immobili classificati nel gruppo catastale D:*

- la quota d'imposta calcolata allo 0,76% deve essere versata allo Stato;*
- la differenza con l'aliquota deliberata dal Comune spetta al Comune medesimo;*

*per gli immobili diversi da quelli in categoria D:*

- l'intero ammontare dell'imposta dovuta deve essere versato al Comune.*

*La quota d'imposta dovuta allo Stato si versa contestualmente alla quota d'imposta dovuta al Comune utilizzando gli appositi codici tributo, istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 33/E del 21 maggio 2013:*

Di approvare, conseguentemente, il nuovo Regolamento IUC, così come modificato ed integrato, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'esecutività della deliberazione che lo approva e la sua seconda pubblicazione per ulteriori 15 giorni all'Albo Pretorio Comunale.

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti hanno espresso i pareri in ordine rispettivamente alla:

<b>Parere</b>	<b>Esito</b>	<b>Data</b>	<b>Il Responsabile</b>
Regolarità Tecnico Amministrativa	Favorevole	27/03/2015	F.to:PASERO Laura
Regolarità Contabile	Favorevole	27/03/2015	F.to:PASERO Laura

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
F.to: BREUSA Danilo Stefano

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: FERRARA d.ssa Alessandra

---

***REFERTO DI PUBBLICAZIONE***

(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li 09/04/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: FERRARA d.ssa Alessandra

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FERRARA d.ssa Alessandra

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 09/04/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FERRARA d.ssa Alessandra